

Finanza locale - bilanci comunali.

Distribuzione della Spesa complessiva per Comune

(valori di spesa complessiva riferiti al 2024)

Il SIOPE, Sistema informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici, raccoglie tutti i pagamenti e gli incassi effettuati dagli enti pubblici italiani con la funzione di monitorarne in tempo reale i flussi di cassa, vale a dire le entrate e le uscite effettivamente pagate o incassate. I dati SIOPE riguardano esclusivamente i pagamenti effettuati (cassa), che rappresentano ciò che i Comuni hanno effettivamente liquidato nel corso dell'anno, non quanto hanno impegnato contabilmente (competenza). Il SIOPE è gestito dal MEF attraverso la Ragioneria Generale dello Stato (RGS), in collaborazione con la Banca d'Italia.

Nel contesto del bilancio comunale, le spese complessive (pagamenti) rappresentano l'aggregato completo degli esborsi effettivamente sostenuti dal Comune nell'arco dell'anno di riferimento, ovvero tutte le uscite monetarie effettive registrate nel bilancio consuntivo. A titolo esemplificativo, le macro voci di spesa del bilancio comunale comprendono sia gli stanziamenti per il funzionamento ordinario dell'ente, sia per investimenti o altri oneri, fra cui: spese correnti per il personale, per l'acquisto di beni e servizi, per trasferimenti correnti a soggetti esterni, interessi passivi e oneri finanziari, spese in conto capitale e investimenti (fra cui opere pubbliche, infrastrutture, acquisizione di immobilizzazioni materiali), rimborsi e compensazioni, altri oneri e spese varie...

La spesa complessiva di un Comune è influenzata dalle sue caratteristiche socio-territoriali. Ad es. la composizione della popolazione (es. anziani, minori, soggetti fragili) incide sulla spesa sociale per servizi pubblici, la morfologia montana aumenta i costi di gestione della rete infrastrutturale viaria e del TPL, la consistenza del patrimonio immobiliare comunale incide sui rispettivi costi di gestione. In generale, la componente "spesa corrente" risulta più strettamente correlata a fattori demografici, mentre la "spesa in conto capitale" riflette maggiormente le caratteristiche fisico-strutturali del territorio (montano).

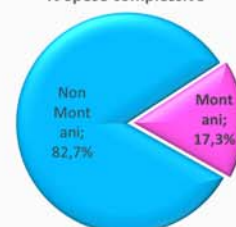
Avvertenza di lettura: nel confronto tra amministrazioni, l'analisi della spesa riferita a una sola annualità (2024) può risultare influenzata da fattori contingenti che incidono in modo episodico sulle singole realtà comunali, "gonfiando" così i valori senza tuttavia rappresentare un effettivo aumento della loro capacità strutturale di intervento. Rientrano in questa tipologia di spesa, ad esempio: eventi imprevisti come calamità naturali, investimenti pubblici straordinari (interventi urgenti di manutenzione o grandi opere), la partecipazione a programmi eccezionali di spesa, come il PNRR, la rendicontazione finale di progetti pluriennali. D'altra parte, un Comune montano, che ha trasferito la gestione di determinati servizi pubblici all'Unione Montana di appartenenza, registrerà minori spese dirette, contabilizzate invece dall'UM.

Legenda

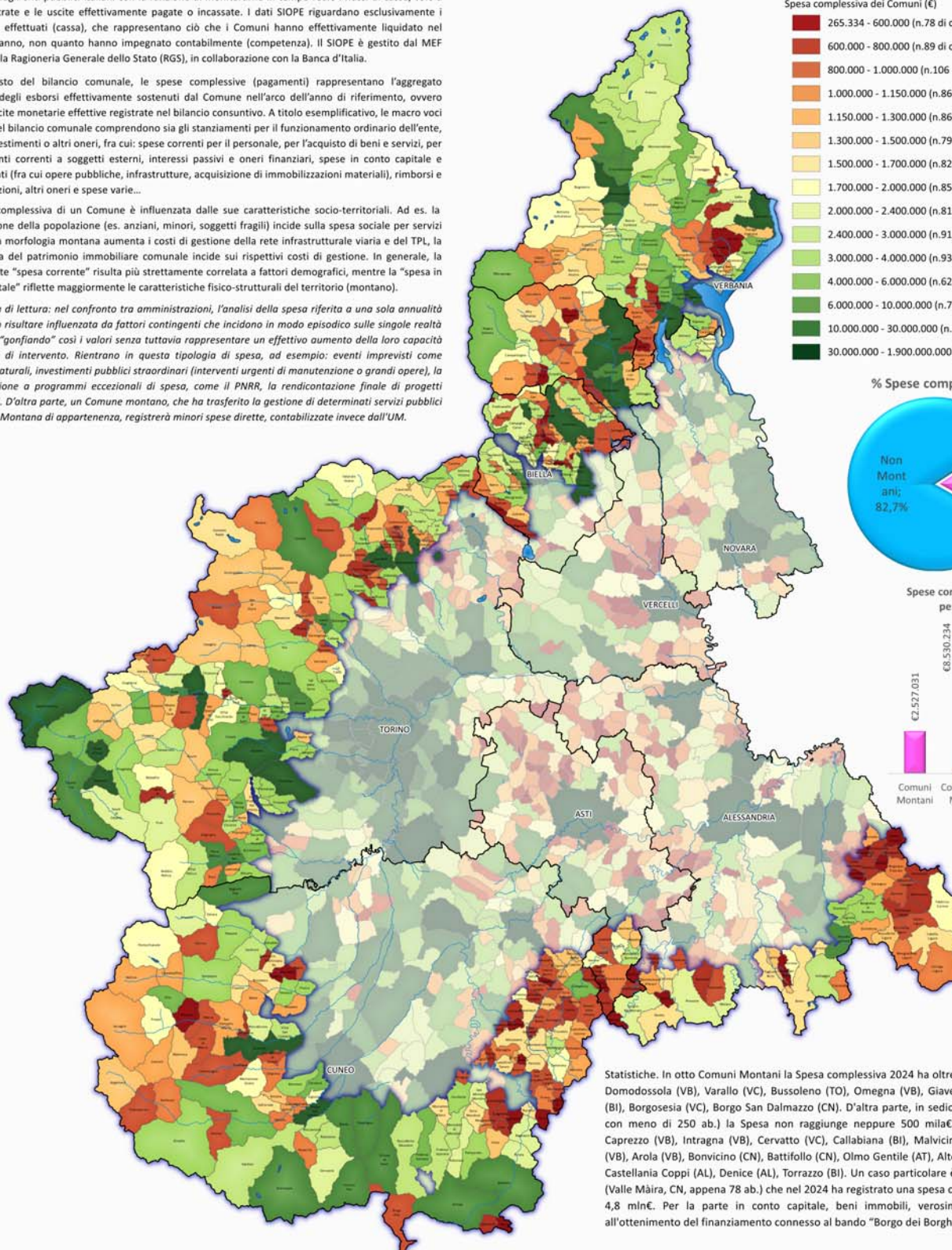
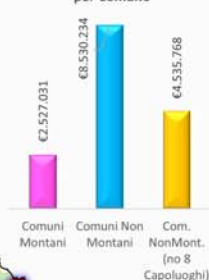
Spesa complessiva dei Comuni (€)



% Spese complessive



Spese complessive medie per Comune



Statistiche. In otto Comuni Montani la Spesa complessiva 2024 ha oltrepassato i 15 mln€: Domodossola (VB), Varallo (VC), Bussoleno (TO), Omegna (VB), Gaviengo (TO), Valdilana (BI), Borgosesia (VC), Borgo San Dalmazzo (CN). D'altra parte, in sedici Com.Mont. (tutti con meno di 250 ab.) la Spesa non raggiunge neppure 500 mila€: Vallanzengo (BI), Caprezzo (VB), Intragna (VB), Cervatto (VC), Callabiana (BI), Malvicino (AL), Germagno (VB), Arola (VB), Bonvicino (CN), Battifollo (CN), Olmo Gentile (AT), Alto (CN), Isasca (CN), Castellania Coppi (AL), Denice (AL), Torrazzo (BI). Un caso particolare è il Comune di Elva (Valle Maira, CN, appena 78 ab.) che nel 2024 ha registrato una spesa complessiva di oltre 4,8 mln€. Per la parte in conto capitale, beni immobili, verosimilmente collegata all'ottenimento del finanziamento connesso al bando "Borgo dei Borghi" PNRR.

Commento: la spesa complessiva dei Comuni montani presenta un'elevata variabilità geografica, che riflette non solo la dimensione demografica, ma soprattutto le funzioni e i ruoli territoriali che ciascun ente è chiamato a svolgere. È bene sottolineare che un livello di spesa elevato non corrisponde necessariamente a una maggiore qualità o efficacia dell'azione amministrativa: può infatti essere connessa a fattori contingenti, come calamità naturali, grandi opere straordinarie o eventi eccezionali.

Per interpretare correttamente i dati sarebbe utile distinguere ulteriormente tra spesa corrente, più legata alla popolazione residente e ai servizi sociali e spesa in conto capitale influenzata dalle caratteristiche territoriali, dagli investimenti infrastrutturali e dalla capacità di attrarre fondi esterni. In generale, presentano livelli di spesa più elevati i Comuni che hanno la possibilità di valorizzare le proprie risorse naturali (canoni idrici, gestione del demanio forestale, concessioni energetiche), che dispongono di una maggiore capacità fiscale, ad es. grazie al gettito IMU sulle seconde case o con una spiccata vocazione turistica e sportiva che comporta costi aggiuntivi legati ad impianti, infrastrutture e gestione dei flussi stagionali. La morfologia alpina, inoltre, richiede interventi costanti in viabilità, opere infrastrutturali e difesa del suolo, incidendo in modo significativo sulla spesa in conto capitale. Al contrario, nei Comuni a minore vocazione turistica e con grado di "montanità" meno accentuata, come gran parte di quelli appenninici, le entrate fiscali sono più contenute, così come la spesa per infrastrutture sportive. C'è infine da ricordare che i Comuni con maggiore capacità progettuale, in grado di intercettare fondi per investimenti (PNRR, FESR, ecc.), possono registrare picchi temporanei di spesa che possono far crescere sensibilmente i valori da un anno all'altro.

0 10 20 km

QGIS

All'estimazione cartografica: Osservatorio sulla Montagna.

Fonte dati: MEF-RGS, sistema OpenBDAP-SIOPE.

Fonte geometrie: BDTR Piemonte.

EPSG:32632 ; QGIS 3.44.3-Solothurn ; Formato A3.